

TOP FIVE CORRIERE FIORENTINO Presepe

Libreria San Paolo

Dipinto a mano



Rendono omaggio all'antica tradizione dei figurinai lucchesi, personaggi di singolare espressività ed accuratamente modellati, le creazioni dipinte a mano firmate dall'azienda storica toscana Fontanini. (prezzi su richiesta) Piazza Duomo 32/33R

Thun Shop

In ceramica



Un classico il presepe di ceramica disegnato dalla famosa azienda di Bolzano. I personaggi si acquistano singolarmente per natività sempre diverse. Fino al 27 dicembre chi scatta una foto della propria creazione e la manda al sito della maison partecipa ad un concorso a premi. Via Pietrapiana 34R

Giunti al Punto

Fatto con le uova



Basta una confezione di 6 uova per realizzare con i propri figli un presepe originale. L'idea è racchiusa nelle pagine del libro di Ilaria Comolo Crea il tuo Natale (edizioni del borgo). Seguire la ricetta è semplice e il risultato è garantito! 8.90 euro. Via de' Guicciardini 51

Tilli Firenze

La carta che si apre



Anche un'idea per feste gli auguri. Questa presepe in carta, in realtà, è un biglietto. Piegato in una busta «fuori formato» e scritto sul retro, una volta aperto si anima dei protagonisti della più tradizionale scena di Natale. (24 euro) Via dei Servi 14 r

Pantagruel

Bambole di pezza



Una volta terminate le feste i personaggi di pezza di questo presepe diventano bambole con cui poter continuare a giocare tutto l'anno. Li realizzano, dietro donazione, le mani delle detenute del progetto «La poesia delle bambole». Via di Mezzo 39

Carnet

Carlo Monni e Pinocchio

Firenze, Caffè letterario le Murate. Stasera (ore 21) la Cineteca di Firenze ospite delle Murate omaggia Carlo Monni e Pinocchio con i film «Pinocchio italiano» e il muto «Pinocchio» del 1911.

Ascanio Celestini

Viareggio, Teatro Politeama. Ascanio Celestini presenta stasera (ore 21.15) il suo monologo surreale di teatro civile «Discorsi alla nazione».

Lolita Valderrama Savage

Firenze, Palazzo Medici Riccardi. Si ispira ai maestri europei dell'impressionismo studiati all'Accademia di Firenze, ma la sua arte ricorda anche le sue origini filippine e subisce l'influenza della sua crescita professionale in

Svezia e a New York.

Lolita Valderrama Savage porta a Palazzo Medici Riccardi le sue opere per una mostra che sarà visibile dal 2 gennaio.

La Voce della Donne

Firenze, Cenacolo Andrea del Sarto, Museo di San Salvi, via San Salvi 16. Oggi (ore 17.30) presentazione-concerto del libro «Un Voyage à Rézia» della

compositrice Ella Adaievsky. Il volume verrà presentato da Quirino Principe, che ha seguito fin dall'inizio il progetto di riscoperta delle opere della

Adaievsky, e da Mila De Santis. Musiche con Claudia Grimaz e Andrea Rucli.

Concerti dell'Avvento

Firenze, Villa Bardini. Il mezzosoprano Lilly Joertsad apre oggi (ore 17) il ciclo dei «Concerti

Tv private



Notizie Ore 7.40. Rassegna stampa.

con Riccardo Marini, Silvia Pieraccini e Manuele Mariccoli.



Il Caso Ore 21. Nel programma del martedì si parla di Avis e della donazione di organi e di sangue.



A tavola Ore 13. Le ricette del territorio, dalla spesa al piatto. Salute e aneddoti con Claudio Sottili.

Arte Daniele Rossi al lavoro sulla «Visitazione» di Carmignano

Pontormo, via al restauro Poi mostra a Palazzo Strozzi

Mancano ancora più di tre mesi all'opening di Pontormo e Rosso. Divergenti vie della Maniera (8 marzo-20 luglio 2014), mostra che dà il via al programma espositivo 2014 di Palazzo Strozzi, ma nel frattempo i preparativi fervono e i protagonisti cominciano a «farsi belli». Primo fra tutti la grande Visitazione del Pontormo (2 metri per un metro e mezzo), capolavoro conservato nella pieve di San Michele Arcangelo, a Carmignano, e spostato in via del tutto eccezionale in occasione della mostra. Starà lontano da casa per diversi mesi, ma nel frattempo si rifarà il look, operazione che attende già da diversi anni anche se «non presenta particolari problemi». Il dipinto ha già lasciato la sua collocazione abituale per spostarsi nel laboratorio di Daniele Rossi, restauratore fiorentino che ha all'attivo interventi su alcuni dei più grandi capolavori conservati nei musei della città e non solo, oltre a collezioni private sparse per l'Italia e gli Stati Uniti. Ora, ad attendere la Visitazione e le quattro figure che ne sono protagoniste (la vergine Maria, Santa Elisabetta e due ancelle), è un'operazione di ripulitura delle vernici e un intervento di consolidamento

sul supporto ligneo, composto da cinque assi di pioppo, dietro alle quali sono stati ritrovati segni degli interventi di restauro precedenti. «Per prima cosa abbiamo fatto un esame riflettografico — ha spiegato Rossi — che ci ha mostrato molti dettagli invisibili ad occhio nudo ma non per questo meno importanti, soprattutto se confrontati col

Pontormo, opera la cui fortuna è arrivata solo nei primi anni del '900, dopo essere rimasta in penombra per secoli, non menzionata nemmeno da Vasari nelle sue Vite, forse perché commissionata da un personaggio ostile alla famiglia Medici. «Quando tornerà a Carmignano — spiega Antonio Natali, direttore degli Uffizi e curatore della mostra insieme a Carlo Falciani — non solo sarà completamente ripulita, ma avrà anche un nuovo vetro a proteggerla». Non è la prima volta che Pontormo sbarca a Palazzo Strozzi. Era il 1956 quando il bel palagio ospitò la «Mostra del Pontormo e del primo manierismo fiorentino», movimento che aveva avuto la sua rivalutazione critica solo pochi decenni prima. La mostra della Fondazione può considerarsi quindi un gradito — e approfondito — ritorno, che porta al piano nobile una selezione di opere del Pontormo e del suo celebre collega, Rosso Fiorentino. Ma attenzione, chi pensa di trovare in mostra anche la Deposizione di Santa Felicità rimarrà deluso, per ammirarla bisognerà fare capolino al solito posto, nella chiesa a due passi da Ponte Vecchio.



Daniele Rossi mentre interviene sulla «Visitazione»

Ludovica V. Zarrilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Meraviglie. Sopra alcuni preziosi cappelli della mostra aperta fino al 18 maggio. Da sinistra: un modello con la paglia; Toque (1957); Cappello pinch-back (M. Glasauer, 1890) e il Cappello di Caroline Reboux, 1942-43

l'evoluzione del gusto e del costume in quanto fenomeno legato ai mutamenti culturali e comunicativi dell'umanità». E aggiunge la direttrice Caterina Chiarelli: «Un cappello può essere studiato da un punto di vista storico-artistico ma può anche essere interpretato sotto un profilo puramente estetico, prendendosi così la libertà di formulare giudizi o esprimersi mediante aggettivi onnicomprensivi quali bello, fantasioso, fantastico e divertente».

Loredana Ficicchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

Table with cinema listings for various locations like MONTECATINI, EXCELSIOR, HUNGER GAMES, etc.

Table with cinema listings for POGGIBONSI, GARIBALDI, AMANTI PERDUTI, etc.

Teatri

Table with theater listings for FIRENZE, OBHALL, TEATRO DELLE SPIAGGE, etc.

Table with cinema listings for SOLE A CATINELLE, EDEN, HUNGER GAMES, etc.

Table with theater listings for TEATRO PUCCHINI, METROPOLITAN, THOR: THE DARK WORLD 3D, etc.

Table with cinema listings for MULTIPLEX OMNIA CENTER, SOLE A CATINELLE, etc.

Table with theater listings for TEATRO S. MARTINO, PRATO, FABBRICONE, etc.

Table with theater listings for THOR: THE DARK WORLD 2K, FUGA DI CERVELLI 2K, etc.

AD Accesso disabili SB Servizio Bar